

**COMUNE DI MACERATA**

**REGOLAMENTO  
DELLA PINACOTECA  
E  
DEI MUSEI CIVICI**

*Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 15 settembre 1997  
Esaminata senza rilievi dal CORECO nella seduta del 30.09.1997 n. 12848/97*

*Le raccolte di opere d'arte e di oggetti artistici e storici del Comune di Macerata sono conservate, incrementate ed esposte al pubblico nei seguenti istituti:*

- Pinacoteca e Museo civico;*
- Museo della Carrozza;*
- Museo marchigiano del Risorgimento "D. e G. Spadoni".*

*Di questi, la Pinacoteca trae origine da un primo nucleo (1773) presso la Biblioteca, incrementato nel 1860 ed organicamente disposto nel 1905. Essa conserva ed espone dipinti, sculture, disegni, incisioni dei secoli XV - XX, ripartiti fra collezione d'arte antica, Sala Pannaggi, Sala del Secondo futurismo a Macerata e Galleria d'arte moderna "E. Maurizi".*

*Il museo civico, istituito nel 1819, è composto da materiale archeologico, iscrizioni lapidarie, oggetti di età medievale e moderna, parti architettoniche, arredi, costumi, strumenti vari, documentazione iconografica e fotografica attinenti la storia antica e medievale e la vita della città dalle origini all'età contemporanea.*

*Il Museo della Carrozza fu istituito nel 1962 per ospitare vetture, equipaggi e materiale di vario genere relativo alle attività equestri risalenti ai secoli XVII - XX.*

*Il Museo marchigiano del Risorgimento fu istituito nel 1905. Raccoglie materiale documentario, artistico e storico, armi, uniformi, buffetterie ecc. dei secoli XVIII - XX.*

*Il Comune di Macerata provvede al mantenimento, all'incremento ed al funzionamento dei predetti istituti.*

# **TITOLO I**

## **FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

### **ART. 1**

#### **Finalità**

La Pinacoteca ed i musei civici sono istituzioni culturali al servizio dei cittadini ed hanno per fine la raccolta e la conservazione di opere d'arte antiche e moderne; la gestione e l'incremento delle raccolte e di tutto il patrimonio informativo e documentario che ne garantisce la conoscenza e la divulgazione; la promozione culturale e la valorizzazione nel campo dell'arte. In particolare essi adempiono alle seguenti finalità:

- contribuire al reperimento e alla raccolta, nonché alla catalogazione e conservazione dei beni artistici e storici del territorio;
- produrre documentazione inerente i beni posseduti e quanto altro di rilevante in rapporto alle raccolte;
- produrre documentazione inerente altri beni storici di proprietà del Comune;
- curare l'allestimento di mostre d'arte, in proprio ed in collaborazione con altri enti, istituzioni ed associazioni culturali;
- collaborare nell'ambito dei settori di competenza a censimenti ed a lavori di ricerca e di studio promossi da Istituti centrali e periferici del Ministero Beni culturali, Regioni, Province ed altri enti locali;
- collaborare per specifici progetti didattici con Università, Accademia di Belle Arti, istituti scolastici;
- allestire un archivio fotografico e documentario accessibile agli studiosi;
- predisporre materiale informativo, didattico e promozionale per i visitatori in genere e per l'utenza scolastica in particolare.

### **ART. 2**

#### **Partecipazione al sistema territoriale**

Sulla base delle leggi nazionali e regionali e per mezzo di apposite convenzioni e accordi di programma, il Comune potrà promuovere l'integrazione della Pinacoteca e dei musei civici nei sistemi territoriali e funzionali che venissero istituiti.

## **TITOLO II PATRIMONIO GESTIONE E BILANCIO**

### **ART. 3 Patrimonio culturale**

Il patrimonio culturale della Pinacoteca e dei musei civici è costituito da:

- materiale storico artistico presente nelle raccolte, rispondente alle tipologie indicate in premessa e regolarmente registrato in appositi e particolari inventari;
- inventari, cataloghi, fondi archivistici e documentari, materiali fotografici e audiovisivi, apparati didattici, opere a stampa, su supporti magnetici ecc. inerenti le opere possedute e l'attività artistica e culturale espletata;
- attrezzature ed arredi in dotazione alla Pinacoteca ed ai musei.

### **ART. 4 Inventari**

Il patrimonio della Pinacoteca e dei Musei civici può incrementarsi per acquisizioni, doni, legati. Ogni opera ed ogni oggetto che entri definitivamente nella Pinacoteca e nei Musei civici deve essere immediatamente registrato con i principali dati di riconoscimento. Di ogni opera sarà compilata la scheda di catalogazione scientifica secondo le normative catalografiche vigenti. Gli inventari costituiti e aggiornati secondo le norme del Regolamento (26.8.1927 n.1917) per la custodia, la conservazione e la contabilità dei materiali artistici dei musei ed istituti governativi terranno luogo di quelli prescritti dalla Legge Comunale e Provinciale del 3.3.1934 n. 383 e successive modifiche e dal D.Lgs.25.2.1995 n.77 art.72.

### **ART. 5 Depositi di opere**

Di ogni opera depositata il depositante conserverà la proprietà, ma non potrà ritirarla se non al termine del tempo concordato all'atto del deposito. Detto termine non potrà essere inferiore a 5 anni. Il Comune ha verso i depositanti i soli obblighi e diritti che sono determinati dal Codice civile sul deposito volontario.

### **ART. 6 Tutela**

Oltre a quanto disposto dalle vigenti leggi sulla tutela delle cose di interesse artistico, nessuna opera può essere trasportata fuori dai musei, anche solo temporaneamente, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale sentita la Direzione. Il patrimonio è affidato al Direttore il quale ha l'obbligo di dare tempestivo avviso scritto all'Amministrazione Comunale ed all'autorità giudiziaria in caso di avvenuti danni, dispersioni e sottrazioni. E' fatto obbligo inoltre a tutto il personale di dare immediato avviso alla Direzione di qualunque sottrazione o danno arrecato alle raccolte e alle sale.

#### **ART. 7** **Gestione amministrativa**

La gestione amministrativa della Pinacoteca e dei musei civici, intesi come pubblico servizio locale del Comune di Macerata, viene attuata a mezzo della forma in economia ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.6.1990 n. 142. Nel bilancio preventivo annuale e pluriennale del Comune sono inseriti capitoli d'entrata e di uscita intestati al servizio Pinacoteca e musei. Le entrate derivano da trasferimenti della Regione, della Provincia, corrispettivi per erogazione del servizio (vendita di materiali), donazioni. I capitoli in uscita coprono le spese per acquisti di opere, strumentazioni, attrezzature, arredi; per lo svolgimento delle attività di conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e per l'attuazione degli specifici programmi di esposizione. Coprono altresì le spese relative ai servizi generali di gestione nonché ai contratti di prestazione d'opera.

#### **ART. 8** **Bilancio di previsione**

In vista della formulazione del bilancio preventivo il Direttore predispose una relazione individuando i possibili obiettivi del servizio e le risorse necessarie.

### **TITOLO III ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

#### **ART. 9 Dotazione organica**

Nell'ambito della pianta organica del Comune di Macerata è determinata la dotazione di personale della Pinacoteca e dei musei civici.

#### **ART. 10 Direzione**

La responsabilità e la cura della Pinacoteca e dei musei civici sono affidate ad un Direttore. Egli si occupa della gestione tecnico - artistica e amministrativa della Pinacoteca e dei musei, della conservazione delle raccolte; ha la responsabilità del restauro dei materiali nelle forme prescritte ed in accordo con gli organi di tutela, della compilazione dei cataloghi e degli inventari, nonché dei rapporti con enti e istituzioni culturali. Redige la relazione di bilancio ed entro il 31 dicembre di ogni anno presenta una relazione delle attività svolte e del servizio espletato all'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 11 Contratti d'opera**

Per la conduzione di ricerche e studi particolari e per l'esecuzione delle attività connesse a progetti speciali a termine l'Amministrazione comunale potrà fare ricorso a contratti di prestazione d'opera intellettuale con soggetti esterni.

## **TITOLO IV SERVIZI AL PUBBLICO**

### **ART. 12 Rapporti con il pubblico**

Nell'effettuazione del servizio al pubblico la Pinacoteca ed i musei civici si uniformano ai principi sull'erogazione dei pubblici servizi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.1.94. Il personale assegnato al servizio conforma il proprio comportamento nelle attività di lavoro a tali principi tendendo a stabilire rapporti di collaborazione con gli utenti.

### **ART. 13 Informazioni al pubblico**

La Pinacoteca ed i musei civici assicurano agli utenti piena informazione sui servizi prestati, sulle modalità di erogazione degli stessi e mettono a disposizione copia del presente Regolamento.

### **ART. 14 Accesso del pubblico**

I tempi e la durata del servizio al pubblico sono stabiliti dalla Direzione nel rispetto delle direttive emanate dagli organi competenti dell'Amministrazione Comunale. Essi sono in ogni caso articolati su fasce d'orario che consentano la fruizione alle diverse categorie d'utenza e favoriscano la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio conservato. Spetta annualmente alla Giunta Municipale la determinazione delle tariffe per l'accesso alla Pinacoteca ed ai musei civici.

### **ART. 15 Consultazione e studio**

Tutte le collezioni della Pinacoteca e dei musei civici sono visibili e consultabili. Per opere ed oggetti di particolare pregio o delicatezza, conservati nei depositi, la consultazione avviene su richiesta ed alle condizioni di speciale cautela stabilite dalla Direzione.

**ART. 16**  
**Riproduzioni**

Possono essere richieste riproduzioni di opere della Pinacoteca e dei musei civici. La determinazione delle tariffe per l'attività di riproduzione (fotostatica, fotografica, su supporto magnetico ed elettronica) spetta annualmente alla Giunta Municipale.

**ART. 17**  
**Prestiti**

I prestiti di opere della Pinacoteca e dei musei civici possono essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale, sentito il parere della Direzione e del Consiglio dei Curatori, ad enti di riconosciuto prestigio per manifestazioni di contenuto culturale. Le opere e gli oggetti concessi in prestito, nel rispetto delle normative vigenti, debbono essere assicurati a carico del richiedente per il valore che sarà stabilito, su proposta della Direzione, dall'Amministrazione Comunale nella formula più ampia "da chiedo a chiedo". La consegna e la spedizione dell'opera avranno luogo previa consegna della relativa polizza.



## **TITOLO V CONSIGLIO DEI CURATORI**

### **ART. 18 Caratteristiche**

Il Consiglio dei Curatori è un organismo formato da persone di riconosciuta competenza nel campo dei beni culturali che affianca la Direzione della Pinacoteca nella conservazione tutela e valorizzazione dei beni storico - artistici di proprietà comunale e nell'espletamento delle attività di istituto. Esso è composto di cinque membri di cui tre nominati dal Sindaco, uno dall'Università degli Studi e uno dall'Accademia di Belle arti. Il Consiglio dei Curatori dura in carica quanto il Consiglio comunale. La carica di Curatore non è rinnovabile per più di due mandati consecutivi ed è assunta a titolo gratuito.

### **ART. 19 Funzioni**

Il Consiglio dei Curatori collabora con la Direzione dando il parere su donazioni, depositi, prestiti, acquisizioni di opere d'arte; svolgendo funzioni di consulenza in materia pertinente la conservazione e la valorizzazione del patrimonio; proponendo all'Amministrazione Comunale iniziative e progetti di studio e di esposizione in materia di arti visive e di beni storico artistici; segnalando altresì all'Amministrazione Comunale eventuali necessità di intervento a salvaguardia del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio.

### **ART. 20 Presidente**

Il Consiglio dei Curatori nomina un Presidente, eletto a maggioranza dei voti. In caso di assenza temporanea viene sostituito dal Curatore più anziano d'età.

### **ART. 21 Sedute**

Le sedute del Consiglio vengono convocate dal Presidente e sono valide in presenza di almeno 3 membri.

## **TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART. 22**

Il presente regolamento abroga il Regolamento per il Museo Comunale deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 4.5.1954, approvato dalla GPA nella seduta del 5.10.1955 ed integrato con atto n. 223 del 23.11.1970.

## SOMMARIO

|  |          |
|--|----------|
| <b>TITOLO I</b>                                | <b>3</b> |
| <b>FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</b> | <b>3</b> |
| ART. 1   | 3        |
| Finalità                                       | 3        |
| ART. 2   | 3        |
| Partecipazione al sistema territoriale         | 3        |
| <b>TITOLO II</b>                               | <b>4</b> |
| <b>PATRIMONIO GESTIONE E BILANCIO</b>          | <b>4</b> |
| ART. 3   | 4        |
| Patrimonio culturale                           | 4        |
| ART. 4   | 4        |
| Inventari                                      | 4        |
| ART. 5   | 4        |
| Depositi di opere                              | 4        |
| ART. 6   | 4        |
| Tutela   | 4        |
| ART. 7   | 5        |
| Gestione amministrativa                        | 5        |
| ART. 8   | 5        |
| Bilancio di previsione                         | 5        |
| <b>TITOLO III</b>                              | <b>6</b> |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>             | <b>6</b> |
| ART. 9   | 6        |
| Dotazione organica                             | 6        |
| ART. 10  | 6        |
| Direzione                                      | 6        |
| ART. 11  | 6        |
| Contratti d'opera                              | 6        |
| <b>TITOLO IV</b>                               | <b>7</b> |
| <b>SERVIZI AL PUBBLICO</b>                     | <b>7</b> |
| ART. 12  | 7        |
| Rapporti con il pubblico                       | 7        |
| ART. 13  | 7        |

|                                      |           |
|--------------------------------------|-----------|
| <b>Informazioni al pubblico</b>      | <b>7</b>  |
| <b>ART. 14</b>                       | <b>7</b>  |
| <b>Accesso del pubblico</b>          | <b>7</b>  |
| <b>ART. 15</b>                       | <b>7</b>  |
| <b>Consultazione e studio</b>        | <b>7</b>  |
| <b>ART. 16</b>                       | <b>8</b>  |
| <b>Riproduzioni</b>                  | <b>8</b>  |
| <b>ART. 17</b>                       | <b>8</b>  |
| <b>Prestiti</b>                      | <b>8</b>  |
| <b><i>TITOLO V</i></b>               | <b>9</b>  |
| <b><i>CONSIGLIO DEI CURATORI</i></b> | <b>9</b>  |
| <b>ART. 18</b>                       | <b>9</b>  |
| <b>Caratteristiche</b>               | <b>9</b>  |
| <b>ART. 19</b>                       | <b>9</b>  |
| <b>Funzioni</b>                      | <b>9</b>  |
| <b>ART. 20</b>                       | <b>9</b>  |
| <b>Presidente</b>                    | <b>9</b>  |
| <b>ART. 21</b>                       | <b>9</b>  |
| <b>Sedute</b>                        | <b>9</b>  |
| <b><i>TITOLO VI</i></b>              | <b>10</b> |
| <b><i>DISPOSIZIONI FINALI</i></b>    | <b>10</b> |
| <b>ART. 22</b>                       | <b>10</b> |